

VareseNews

Le “consultazioni” per il ballottaggio, Coghi e Poliseno alla ricerca del sostegno per il secondo turno

Pubblicato: Venerdì 17 Giugno 2022



Tra nove giorni si vota per il secondo turno a Cassano Magnago e le **“consultazioni” per cercare nuove alleanze sono già avviatissime**, tanto che non si esclude che già nella serata di venerdì ci sia qualche annuncio di accordo raggiunto.

Andiamo per gradi: il **“pacchetto” di elettori da convincere al secondo turno, a Cassano Magnago, è ampio**. I due sfidanti Osvaldo Coghi e Pietro Ottaviani, messi insieme, hanno raccolto il voto di un elettore ogni due (e quindi di un cassanese ogni quattro, considerando l’affluenza al 50%). Per la precisione hanno ottenuto – sommando i due risultati – il 56% dei voti.

È quindi uno scenario in cui **“pesano” molto anche gli altri voti, quelli andati ai tre sfidanti, vale a dire Tommaso Police, Rocco Dabraio**.

Il quadro, nel complesso, è insolito, visto che tutti i candidati del primo turno potenzialmente hanno davvero qualcosa da dire anche sul secondo.

Il centrosinistra di Police e il ballottaggio a Cassano

Quanto al **centrosinistra**, è ovvio che non abbia vicinanza ideologica né con Poliseno né con Coghi. Ma **Tommaso Police, il candidato sindaco, ha ribadito l’invito ai suoi a partecipare al secondo turno, ad andare a votare**. E se **un appoggio diretto – l’apparentamento – viene escluso**, non è detto che il gruppo di Police (che si riunisce lunedì) non prenderà poi una decisione, più o meno pubblica, per il

candidato che aprirà su alcuni elementi che stanno a cuore al centrosinistra.

Le civiche “danno le carte” al ballottaggio

Il grosso delle manovre, però, ruota intorno alle civiche, che a questo giro hanno ottenuto il voto di un elettore su quattro.

E qui l'**ipotesi di apparentamento – cioè di accordo formalizzato e con effetti sulla composizione del consiglio comunale – diventa più concreta.**

La lista **più corteggiata nei giorni scorsi è stata Progetto 2032 di Rocco Dabraio e Maurizio Tosatti.** Non solo per il peso alle urne (15%), ma anche perché è una lista che potrebbe non avere problemi di compatibilità ideologica con il centrodestra, sia Coghi o Ottaviani. **Formalmente il primo passaggio è stato giovedì sera,** con il gruppo completo della lista e dei sostenitori (che hanno al primo turno mostrato una certa coesione ed entusiasmo, galvanizzati ora dal risultato).

Leggi anche

- **Cassano Magnago** – Le preferenze a Cassano Magnago: Gemma Tagliabue e Rocco Andrisani sul podio
- **Cassano Magnago** – Police: “Cassano al centrodestra, grazie a Passiu e Andrisani”
- **Cassano Magnago** – Dabraio, Passiu e il gran peso delle civiche a Cassano Magnago
- **Cassano Magnago** – A Cassano si va al ballottaggio, dentro al centrodestra: Coghi contro Ottaviani

Come deciderà Dabraio? Tra gli addetti ai lavori **circola l'idea che si arriverà ad un accordo formale già entro venerdì sera,** che i tempi siano già maturi. Si può dire che **Dabraio in questa fase “dia le carte”**, la sua civica potrebbe avere elementi di forza sia da un accordo con il gruppo Ottaviani-Poliseno sia dall'alleanza Lega-Forza Italia.

Quanto a Passiu, il gruppo di Cassano Futura esprime idee più vicine al centrosinistra e in linea teorica è meno probabile un avvicinamento formale a uno dei due contendenti. «**Non sosterremo nessuno dei due**» ha detto Passiu, chiudendo alle ipotesi (circolate sulla stampa) di un accordo con Ottaviani.

Le tempistiche

Di fatto, la prima mossa a questo punto spetta a Dabraio e, appunto, la decisione sarebbe imminente, stando a quanto dicono esponenti del (doppio) centrodestra. Mentre il centrosinistra potrebbe muovere qualcosa dopo la riunione di lunedì. Nel frattempo – è ovvio – i due sfidanti non stanno fermi e proseguono nella campagna elettorale, tra proposte e qualche polemica (come quella sul Parco di Città).

Roberto Morandi

roberto.morandi@varesenews.it